

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259244
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vaso da farmacia
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Chiusi della Verna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** secc. XVI/ XVII**DTZS - Frazione di secolo** fine/inizio**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1590**DTSV - Validità** ca.**DTSF - A** 1610**DTSL - Validità** ca.**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega di Montelupo**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** maiolica**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 25**MISV - Varie** diam. bocca 12.2; diam. piede 12.2**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** in alcune parti del corpo vasale vi sono profonde scheggiature, mentre cadute di smalto si notano al bordo del piede**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La morfologia dell'albarello è cilindrica, con una carenatura inferiore ed una superiore dove s'imposta il breve collo a scozia terminante con un bordo leggermente estroflesso con orlo arrotondato; il piede è a disco espanso ed ha il fondello piatto. La superficie interna e quella esterna - escl. udendo il fondino - sono rivestite di smalto bianco. La decorazione investe tutto il corpo vasale ed è costituita, nella parte centrale cilindrica, da grandi ovali verticali in blu diluito, che sono riempiti alternativamente da tratti orizzontali in verde chiaro e bruno e da tratti in arancio e bruno, tagliati longitudinalmente da una sottile riga manganese. Gli ovali hanno la zona mediana sottolineata da una banda ottenuta con strisce arancio e giallo, che riguarda tutta la circonferenza, mentre, tra un ovale e l'altro, dei segni in manganese a guisa di V riempiono lo spazio in alto e in basso. Nelle due carenature la decorazione è ottenuta con strisce policrome in arancio, giallo e manganese che evidenziano la rotondità del vaso e ricoprono la superficie fino al bordo del collo e del piede.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

La tipologia formale dell'albarello caratterizzata dalla parte mediana cilindrica non rastremata e dalla doppia carenatura è attestata fin del

NSC - Notizie storico-critiche

XV se colo (G. Cora, Storia della maiolica di Firenze e del contado: secoli XIV e XV, Firenze 1973, I, p. 473 e II, tav. 253b; AA.VV., Una farmacia preind ustriale in Valdelsa, Certaldo 1983, p. 84), ma perdura anche nel XVI secol o e oltre. Per quanto riguarda il motivo decorativo già il Cora lo aveva classificato nella famiglia dei "motivi locali ad ovali e rombi", present e in area fiorentina fin dalla fine del Quattrocento e affermatosi nel secol o successivo (G. Cora, op. cit., I, p. 153), specialmente per ornare forme chiuse e apotecarie, prestandosi molto bene per tali morfologie la deco razione a fascia continua e verticale. Specifici confronti sono possibili tra l'albarello della Verna e uno della Donazione Cora che ha una identica struttura formale e la stessa ornamentazione della parte cilindrica e del le zone carenate. Anche la cromia, pur essendo più accentuata è simile a quella usata nel vaso del monastero. L'albarello che ora è conservato al Museo di Faenza è attribuito a fabbrica montelupina del XVII secolo (G. C. B oiani, C. Ravanelli Guidotti, A. Fanfani, La donazione Galeazzo Cora, Milano 1986, p. 206, n. 513) e sulla scorta di tali confronti è possibile ascrivere anche l'albarello della Verna ad una manifattura di Montelupo e data rlo orientativamente tra la fine del XVI e l'inizio del successivo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS AR 58688

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Mancini G.

FUR - Funzionario responsabile

Casciu S..

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bisaccioni A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)